



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N°3 in data 15 gennaio 2014

OGGETTO:

Procedimento penale per “stalking”. Costituzione di parte civile.

Emessa ai sensi

- *degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- *degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- *dello Statuto Comunale;*
- *del Regolamento di Contabilità;*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- in data 04/04/2013 è pervenuto decreto di citazione a giudizio disposta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani a carico dei sigg. A.D.V. e N.F. nell'ambito del procedimento penale n. 238/12 mod. 21 in quanto imputati, in concorso fra loro, del delitto di cui agli artt. 110, 595, 625 n. 7 e 635, comma 2°, n. 3 del Codice Penale perché, con condotte reiterate, minacciavano e molestavano i sigg. S.M.A. e P.G. in modo da cagionare un perdurante stato di ansia e/o di paura, ingenerando un fondato timore per l'incolumità propria, costringendoli ad alterare le proprie abitudini di vita, a mutare percorsi e luoghi di frequentazione.

In particolare, a titolo esemplificativo:

- a) pedinando la sig. S. a volte con l'autovettura, fissandola con sguardo minaccioso e fotografandola ripetutamente;
 - b) inviando ad entrambi (oltre ad altri) foto e lettere anonime diffamatorie con foto oscene su una presunta relazione tra di loro, minacciando di diffonderle con gravi conseguenze per il loro status sociale ed economico;
 - c) scrivendo un numero elevatissimo di volte ed in giorni diversi, con la vernice o materiale analogo, su marciapiedi, cartelli stradali e muri pubblici o comunque visibili al pubblico, frasi offensive attinenti a tale presunta relazione offendendo il loro onore e prestigio.
- Il Comune di Molfetta, insieme ad altri, è stato indicato quale persona offesa dal reato.

Ritenuto di costituirsi parte civile nel processo relativo ad un reato, quello di "stalking", di recente formulazione giuridica ma di notevole impatto sul piano morale e sociale delle persone, sulle famiglie e sull'intera collettività locale.

Ritenuto, a tal uopo, di conferire l'incarico di patrocinare l'Ente all'Avv. Francesca LA FORGIA, avvocato anche penalista, mediante incarico ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile indicato dall'Organo Politico e sulla base di un rapporto fiduciario che deve necessariamente intercorrere fra il cliente e il suo avvocato.

Visti gli artt. 76, 78 e 79 del Codice di procedura Penale.

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4, della legge 11.02.2005 n. 15;

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., di costituire il Comune di Molfetta quale parte civile nel procedimento penale, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pasquale la Forgia

f.to _____

II DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del Procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. Di costituire il Comune di Molfetta quale parte civile nel procedimento penale n. n. 238/12 mod. 21 per le motivazioni sinteticamente riportate nelle premesse e che nel presente dispositivo si intendono integralmente richiamate.
2. Di conferire all'uopo, ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile, l'incarico di patrocinare l'Ente *all'Avv. Francesca la Forgia* con studio in Bari alla via Carulli n. 46 e in Molfetta alla via F. Cervi n. 3, come meglio precisato nelle premesse.
3. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
4. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.
5. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con legge 24.03.2012 n. 27.

6. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 5.
7. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa come precisato nel precedente punto 6.

Il Dirigente Incaricato Settore AA.GG.
(dott. Mauro de Gennaro)
F.to

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Mauro de Gennaro